

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 24 novembre 2017

D.g.r. 20 novembre 2017 - n. X/7405
Ulteriori determinazioni in merito alla programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018 di cui alla d.g.r. X/6426 del 3 aprile 2017

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183» ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 avente ad oggetto «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare:

- l'art.11 comma 1, il quale definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- l'art. 15, che prevede la programmazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore volti a promuovere figure professionali nei settori interessati da processi di innovazione tecnologica e internazionalizzazione dei mercati;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, i quali affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale, quale strumento di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

Visti altresì:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final nonchè, in particolare, l'Asse II «Inclusione» (azione 9.2.1) e l'Asse III «Istruzione e Formazione» (azione 10.1.7, 10.6.1 e 10.6.2);

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 - Annualità 2014-2016», che ha previsto di destinare per il citato triennio una percentuale dell'effettiva consistenza annua del medesimo fondo a copertura delle azioni regionali a sostegno dell'istruzione e formazione professionale degli studenti con disabilità;
- la d.g.r. n. X/3143 del 18 febbraio 2015 «Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016», con la quale è stato perfezionato il sistema di costi standard per il riconoscimento della componente «leFP», introducendo valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;
- la d.g.r. n. X/3862 del 17 luglio 2015, avente ad oggetto: «Approvazione delle «Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2015/2017»;
- la d.g.r. n. X/4700 del 29 dicembre 2015, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016, con il quale il Ministero ha messo a disposizione di Regione Lombardia risorse pari a € 27.487.612,00 per l'avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale;
- la d.g.r. n. X/4872 del 29 febbraio 2016, con la quale è stata approvata la programmazione del sistema «Dote Scuola» per i servizi di istruzione e formazione professionale, il sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale, nonché la programmazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017;
- le d.g.r. n. X/5354 del 27 giugno 2016 e n. X/5629 del 26 settembre 2016, con le quali sono stati aggiornati gli interventi previsti per il rafforzamento del sistema duale lombardo nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale per l'a.f. 2016/2017;
- La d.g.r. n. X/6426 del 3 aprile 2017 con la quale è stata articolata una programmazione unitaria del sistema di Istruzione, Formazione e lavoro per l'anno formativo 2017/2018;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dalla sopra richiamata d.g.r. n. X/6426 del 3 aprile 2017 in attuazione della legge regionale n. 30/2015, Regione Lombardia ha definito un sistema unitario di formazione professionale che realizza e garantisce:

- nei primi due anni dei percorsi triennali l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto dovere;
- lo sviluppo e il raccordo interno dell'intera filiera dell'istruzione e formazione tecnico-professionale di livello secondario e terziario, dalla leFP di secondo ciclo (III e IV liv. EQF), all'IFTS (IV liv. EQF)

- e all'alta formazione tecnica ITS (V/ VI liv. EQF);
- il raccordo tra questa filiera e i livelli dell'Istruzione secondaria di secondo ciclo, dell'Università, del sistema produttivo anche attraverso la realizzazione dei percorsi annuali per l'accesso all'esame di Stato;
- la strutturazione di un «sistema duale», come raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro, attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese e la previsione di un monte orario minimo obbligatorio da destinare sia ai percorsi in alternanza scuola - lavoro, sia a quelli in apprendistato per il conseguimento dei diversi titoli (Qualifiche e Diploma professionali, Certificazioni IFTS e Diplomi I T S) ;
- l'evoluzione dei curricula e delle competenze nella prospettiva occupazionale di Industria 4.0;

Considerato inoltre che per l'anno scolastico e formativo 2017/2018 il sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. X/6426 del 3 aprile 2017 è così articolato:

- servizi «Dote Scuola» per il sostegno del diritto allo studio, finalizzati a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, così come descritti nell'Allegato «A»;
- sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) così come descritto nell'Allegato «B»;
- sistema di alta formazione tecnica, articolato in percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), così come descritti nell'Allegato «C»;

Rilevato che, in attuazione della D.G.R. X/6426 DEL 3 aprile 2017, le richieste di contributi ricevute sino ad oggi a valere sugli avvisi di cui al:

- d.d.s n. 5367 del 12 maggio 2017;
- d.d.s n. 9741 del 04 agosto 2017;
- d.d.s n. 9888 dell'8 agosto 2017;
- d.d.s n. 9889 dell'8 agosto 2017;
- d.d.s n. 10893 del 12 settembre 2017;

evidenziano un sistema di formazione professionale e di formazione terziaria non universitaria fortemente dinamico ed in espansione dove i percorsi triennali e di diploma professionale sono sempre di più interconnessi in una logica di filiera professionalizzante attraverso anche l'utilizzo dei contratti di apprendistato ai sensi degli artt. 43 e 45 del decreto legislativo n. 81/2015 nonché attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro;

Rilevato inoltre che il diploma professionale in esito al IV anno del sistema di Istruzione e formazione professionale è un tassello fondamentale per il sistema unitario di formazione professionale in quanto è il raccordo strutturale:

- tra la filiera di istruzione e formazione professionale e i percorsi di Istruzione secondaria di secondo ciclo (d.lgs n. 61 del 13 aprile 2017);
- con la formazione tecnica superiore (ITS) previa partecipazione ai percorsi IFTS (art. 1 comma 46 legge 107/2015);
- con l'Università attraverso la realizzazione dei percorsi annuali per l'accesso all'esame di Stato (art. 15 comma 6 d.lgs 226/2005);

Preso atto che con decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 e con particolare riferimento all'art.12 comma 2 a decorrere dall'anno 2018 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali destina annualmente, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, 25 milioni di euro aggiuntivi alle attività di formazione duale ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, rivolte all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

Considerato che il modello dotale si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo, nonché per assicurare e garantire agli studenti esperienze di alternanza

scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;

Ritenuto pertanto opportuno, a parziale modifica ed integrazione della d.g.r. n. X/6426 del 3 aprile 2017, sostenere ulteriormente il sistema unitario di formazione professionale introducendo elementi di semplificazione amministrativa, procedurale e di programmazione degli interventi formativi come segue:

- per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) così come descritto nell'Allegato «B» si introduce quanto segue:
 - la dote sia ordinamentale sia duale sia apprendistato per i percorsi di leFP può essere assegnata, nel limite del budget operatore, a iscritti dotati e non dotati (con dote ordinamentale, duale e apprendistato) nell'annualità 2016/2017 presso lo stesso ente;
 - per l'assegnazione delle doti duale è possibile utilizzare anche le economie generate rispetto al riparto di cui al d.d.s. n.8049 del 10 agosto 2016 allegato D «budget sistema duale». Tali economie verranno rese disponibili con modifica del budget duale 2017/2018;
- per il sistema di alta formazione tecnica, articolato in percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), così come descritti nell'Allegato «C» si introduce quanto segue:
 - in ogni momento dell'anno è possibile per le Fondazioni ITS, presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di valutazione con un'istruttoria in base ai criteri già declinati con DGR 6426/2017;

Valutato inoltre di mettere a disposizione, per l'attuazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2017/2018 ed in particolare per il IV anno finalizzato al conseguimento del diploma professionale, risorse aggiuntive pari a Euro 400.000,00 per l'incremento del budget operatore «quarto anno ordinamentale» delle istituzioni formative che abbiano i seguenti requisiti:

- percorsi di IV anno per diplomi professionali attivati ex novo nel 2016/2017 e confermati nel 2017/2018 (purché si tratti di classi non già presenti nell'a.f. 2015/2016 e non derivanti da dismissione di offerte/classi precedenti con la proposta di una nuova piegatura ovvero di una offerta nella medesima area per studenti con la stessa qualifica);
- una quota di studenti dotati per il IV anno nell'a.f. 2016/2017 inferiore o uguale al 75% degli iscritti;

Ritenuto che:

- tale incremento di risorse possa garantire una assegnazione massima per operatore di 10 doti e comunque nel limite massimo degli studenti già iscritti e non dotati;
- eventuali doti aggiuntive già assegnate ai sensi della d.g.r. 6426/2017 sui IV anni, debbano essere conteggiate in questo massimale;
- restino escluse dalla presente assegnazione le istituzioni formative che non risultavano assegnatarie di dote IV anno nell'anno 2015/2016;

Dato atto che le risorse necessarie pari a Euro 400.000,00 trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - «Istruzione e Formazione» obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa» Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività», negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02 - capitoli 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2018, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto inoltre di prevedere che nell'a.f. 2018/2019 il potenziamento dei IV anni, finalizzato al perfezionamento delle filiere professionalizzanti, sarà attuato nei limiti degli stanziamenti disponibili e a seguito dell'attività di monitoraggio dei percorsi dell'a.f. 2017/2018;

Ritenuto, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di even-

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 24 novembre 2017

tuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

Preso atto dell'informativa resa alla Cabina di Regia dei Fondi Strutturali in data 16 novembre 2017;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a parziale modifica ed integrazione della d.g.r.n. X/6426 del 3 aprile 2017, i seguenti elementi:

- per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) così come descritto nell'Allegato «B» si introduce quanto segue:
 - la dote sia ordinamentale sia duale sia apprendistato per i percorsi di leFP può essere assegnata, nel limite del budget operatore, a iscritti dotati e non dotati (con dote ordinamentale, duale e apprendistato) nell'annualità 2016/2017 presso lo stesso ente;
 - per l'assegnazione delle doti duale è possibile utilizzare anche le economie generate rispetto al riparto di cui al d.d.s. n.8049 del 10 agosto 2016 allegato D «budget sistema duale». Tali economie verranno rese disponibili con modifica del budget duale 2017/2018;
- per il sistema di alta formazione tecnica, articolato in percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), così come descritti nell'Allegato «C» si introduce quanto segue:
 - in ogni momento dell'anno è possibile per le Fondazioni ITS, presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, attraverso il contratto apprendistato, che saranno oggetto di valutazione con un'istruttoria in base ai criteri già declinati con d.g.r. 6426/2017;

2. di dare atto che restano valide tutte le restanti disposizioni relative ai requisiti dei destinatari e alle caratteristiche dell'offerta formativa riportate nella d.g.r.n. X/6426 del 3 aprile 2017;

3. di mettere a disposizione, per l'attuazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2017/2018 ed in particolare per il IV anno finalizzato al conseguimento del diploma professionale, risorse aggiuntive pari a Euro 400.000,00 per l'incremento del budget operatore «quarto anno ordinamentale» delle istituzioni formative che abbiano i seguenti requisiti:

- percorsi di IV anno per diplomi professionali attivati ex novo nel 2016/2017 e confermati nel 2017/2018. Deve trattarsi di classi non già presenti nell'a.f. 2015/2016 e non derivanti da dismissione di offerte/classi precedenti con la proposta di una nuova piegatura ovvero di una offerta nella medesima area per studenti con la stessa qualifica;
- una quota di studenti dotati per il IV anno nell'a.f. 2016/2017 inferiore o uguale al 75% degli iscritti;

4. di dare atto che le risorse aggiuntive sopra citate trovano copertura sull'Asse III - «Istruzione e Formazione», obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa», Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività», negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02 - capitoli 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2018, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2018;

5. di stabilire che:

- tale incremento di risorse può garantire una assegnazione massima per operatore di 10 doti e comunque nel limite massimo degli studenti già iscritti e non dotati;
- eventuali doti aggiuntive già assegnate ai sensi della d.g.r. 6426/2017 sui IV anni, verranno conteggiate in questo massimale;
- restano escluse dalla presente assegnazione le istituzioni formative che non risultavano assegnatarie di dote IV anno nell'anno 2015/2016;

6. di prevedere che nell'a.f. 2018/2019 il potenziamento dei IV anni, finalizzato al perfezionamento delle filiere professionalizzanti, sarà attuato nei limiti degli stanziamenti disponibili e a seguito dell'attività di monitoraggio dei percorsi dell'a.f. 2017/2018.

7. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della pre-

sente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi